

Tecnici e squadre dilettanti: le norme

di Giuliano Ragonesi

Come ogni anno riteniamo utile aggiornare i nostri associati sulla normativa relativa ai rapporti tra società partecipanti ai campionati della Lega Nazionale Dilettanti e gli allenatori per la stagione 2007/2008. La stessa normativa è contenuta nel Comunicato ufficiale nr. 1, (di cui si riporta integralmente il punto 14), pubblicato dalla L.N.D. in data 1° luglio 2007 e comprende alcuni fondamentali novità che illustriamo di seguito.

Punto 14: Allenatori

È fatto obbligo alle Società partecipanti al Campionato Nazionale Serie D, al Campionato di Eccellenza, di Promozione, di 1ª e di 2ª Categoria, ai Campionati Nazionali di Calcio a Cinque e ai Campionati Nazionali di Calcio Femminile, di affidare la prima squadra ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici. Per la conduzione tecnica delle squadre di Calcio a Cinque di Serie A e A2 è obbligatorio conseguire l'abilitazione di

Allenatore di Calcio a Cinque di primo livello. Un'eventuale deroga può essere accordata dal Comitato o dalla Divisione competente alle Società che, promosse in 2ª Categoria o al Campionato di Serie B di Calcio Femminile o di Calcio a Cinque, intendano confermare l'allenatore non abilitato che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva. La deroga scade al termine del primo corso per allenatori dilettanti indetto dal Comitato Regionale, nel cui territorio ha sede la Società, successivamente alla conferma dell'allenatore, al quale lo stesso è tenuto a partecipare. Alle Società che partecipano al Campionato Regionale di Calcio a Cinque di Serie C o di Serie C/1 fatto obbligo di affidare la prima squadra ad un allenatore di Calcio a Cinque abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici, con la possibilità – esclusivamente per la stagione sportiva 2007/2008 – di concedere eventuali deroghe.

È fatto obbligo alle Società che partecipano al Campionato Juniores Nazionale o Regionale, di

Il premio di tesseramento annuale previsto per gli Allenatori Dilettanti per la stagione sportiva 2007/2008 è stabilito negli importi massimi che, distintamente, vengono di seguito riportati:

- Campionato Nazionale Serie D	€	14.000,00
- Campionato di Eccellenza	€	11.500,00
- Campionato di Promozione	€	9.500,00
- Campionato di 1ª Categoria	€	7.500,00
- Campionato di 2ª Categoria	€	3.000,00
- Campionato Nazionale Calcio Femminile Serie A	€	12.500,00
- Campionato Nazionale Calcio Femminile Serie A/2	€	9.500,00
- Campionato Nazionale Calcio Femminile Serie B	€	7.800,00
- Campionato Nazionale Calcio a Cinque Serie A	€	14.000,00
- Campionato Nazionale Calcio a Cinque Serie A/2	€	10.500,00
- Campionato Nazionale Calcio a Cinque Serie B	€	7.800,00
- Campionato Regionale Serie C o C/1 Calcio a Cinque	€	3.000,00
- Campionato Juniores Nazionale o Regionale	€	3.000,00
- Allenatore "squadre minori"	€	3.000,00

seramento che la Società deve rilasciare al tecnico interessato.

Nell'ipotesi di assenza di qualsiasi forma di riconoscimento economico fra le Società e l'Allenatore, dovrà essere depositata apposita dichiarazione di gratuità della conduzione tecnica sottoscritta da entrambe le parti. Il deposito della suddetta documentazione dovrà essere effettuato, a cura della Società o dell'allenatore interessato, entro il termine di giorni 15 dalla sottoscrizione e dovrà essere accompagnato dalla relativa richiesta di tesseramento del tecnico; la Divisione o il Comitato competente avranno cura di trasmettere le richieste di tesseramento al Settore Tecnico della FIGC esclusivamente previa verifica del deposito dell'accordo economico o dichiarazione. Per le Società partecipanti al Campionato di 2ª categoria e per tutti gli Allenatori tesserati con funzioni diverse da quelle relative alla conduzione della prima squadra, non è obbligatorio il deposito dell'accordo economico o della dichiarazione, ferme restando l'obbligatorietà della loro sottoscrizione e la validità dei contenuti degli stessi in caso di controversia; le relative richieste di tesseramento dovranno essere inviate direttamente al Settore Tecnico.

Il nominativo dell'allenatore deve essere segnalato al Comitato o alla Divisione mediante il deposito della documentazione di cui sopra all'atto dell'iscrizione della squadra al Campionato o, al più tardi, entro i venti giorni precedenti all'inizio dello stesso.

A seguito delle intese intercorse tra la Lega Nazionale Dilettanti e l'Associazione Italiana Allenatori Calcio, gli Allenatori con abilitazione professionistica tesserati con le Società dilettantistiche possono sottoscrivere accordi economici che dovranno essere redatti in forma scritta e depositati presso i competenti Comitati o Divisioni. Tali accordi economici non potranno inderogabilmente superare il massimale lordo annuale di Euro 25.822,00, e dovranno essere depositati a cura dell'allenatore entro il termine di giorni 20 dalla data della richiesta di tesseramento effettuata dalla Società. Il deposito dovrà essere accompagnato dalla copia della richiesta di tesseramento che la Società deve rilasciare al tecnico interessato.

I premi di tesseramento annuale per gli allenatori dilettanti e gli accordi economici per gli alle-

natori con abilitazione professionistica potranno essere corrisposti in un massimo di dieci rate. In caso di contestazioni relative ai premi di tesseramento per gli Allenatori Dilettanti ed agli accordi economici per gli Allenatori con abilitazione professionistica, competente a decidere è il Collegio Arbitrale presso la Lega Nazionale Dilettanti.

Come si potrà notare sono molte le differenze tra la normativa attuale e l'analoga della precedente stagione 2006/07.

Tali variazioni, che riportiamo di seguito, costituiscono il risultato degli accordi intervenuti tra questa associazione e la Lega Dilettanti stessa e in molti casi sono frutto della condivisione del principio che ciascuna squadra, partecipante ai campionati organizzati dalla FIGC, dovrebbe avere un allenatore abilitato:

- la prima prevede l'obbligatorietà dell'allenatore abilitato nelle società di Calcio a Cinque partecipanti ai campionati regionali di C e C1 ed ha colmato finalmente una lacuna, nel senso che la precedente normativa consigliava e non obbligava l'adozione del tecnico abilitato;
- la seconda introduce l'obbligo dell'allenatore abilitato nelle squadre Juniores regionali e nazionali andando a sanare una situazione burocratica, in quanto di fatto la maggior parte delle squadre da tempo è condotta da allenatori abilitati;
- la terza riguarda le società dilettantistiche che partecipano all'attività giovanile: queste debbono tesserare almeno un allenatore abilitato avente la funzione di allenatore delle squadre minori anche per coordinare il lavoro di altri collaboratori non ancora abilitati;
- l'entrata a regime di tali disposizioni avverrà nella stagione 2008/2009 in quanto per la corrente sono vincolate ad una norma transitoria;
- sono stati adeguati gli importi massimali che gli allenatori possono fissare per ciascun campionato;
- Sono stati introdotti i massimali per i campionati di cui alle obbligatorietà sopraelen-

cate (Calcio a Cinque, C e C1, Juniores ed allenatore squadre minori).

Tenuto conto delle esperienze negative maturate in questi ultimi anni e le limitazioni oggettive che l'attuale normativa conteneva (fissazione di un massimo di quattro rate annuali), si è deciso che gli accordi economici potranno essere corrisposti in un massimo di dieci rate annuali.

Maggiore attenzione, da parte degli allenatori, deve essere rivolta anche al deposito degli accordi economici che, d'ora in avanti, **sarà ad esclusiva loro cura**, deposito che dovrà essere effettuato come indicato entro il **ventesimo giorno** dalla data risultante in calce al modulo di richiesta del tesseramento annuale (vedi pagina 41) per la società.

Tale normativa di fatto garantisce l'allenatore che avrà così modo di verificare *in primis* l'avvenuta effettuazione del proprio tesseramento e, nello stesso tempo, potrà anche garantirsi la certezza dell'avvenuto deposito dell'accordo economico.

In passato, infatti, non pochi sono stati i contenziosi ed i risvolti negativi per gli allenatori causati dal mancato deposito dell'accordo economico. Questa circostanza è stata rilevata spesso dal Collegio Arbitrale LND, adito dai tecnici per la rivendicazione di emolumenti non liquidati da parte delle società.

Vale la pena, quindi, riportare il facsimile di lettera e l'elenco dei comitati e delle divisioni dove l'accordo economico deve essere indirizzato:

RACCOMANDATA A.R.

Spett/le
FIG.C.

Comitato Regionale o Divisione

e.p.c. Spett/le
Società di appartenenza

e.p.c. Spett/le
A.I.A.C.

Via G. D'Annunzio 138/b
50135 FIRENZE

Oggetto: deposito contratto

In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, si invia in allegato l'accordo economico stipulato in data dallo scrivente allenatore di categoria con la Società in indirizzo partecipante al Campionato girone

Allego inoltre copia della richiesta di tesseramento.

Tanto si comunica per opportuna conoscenza e competenza.

Cordiali saluti.

Firma

.....



Indirizzi delle Divisioni e dei Comitati Regionali della FIGC:

Divisione Interregionale
Via Po, 36
00198 Roma

C.R. Friuli Venezia Giulia
Via Milano, 15
34132 Trieste

C.R. Sardegna
Via S. Sonnino, 37
09125 Cagliari

Divisione Calcio a Cinque
Via Po, 24
00198 Roma

C.R. Lazio
Via Tiburtina, 1072
00156 Roma

C.R. Sicilia
Via Ugo La Malfa, 122
90146 Palermo

Divisione Calcio Femminile
Corso Italia, 35/B
00198 Roma

C.R. Liguria
Via N. Bacigalupo, 4/6
16122 Genova

C.R. Toscana
Via G. d'Annunzio, 138
50135 Firenze

C.R. Abruzzo
Via Camponeschi, 5
67100 l'Aquila

C.R. Lombardia
Via Pitteri, 95/2
20134 Milano

C.R. Trentino Alto Adige
Via Torre Verde, 25
38100 Trento

C.R. Basilicata
V.le del Basento, 118
85100 Potenza

C.R. Marche
Via Schiavoni
60131 Ancona

C.R. Umbria
P.zza dei Navigatori, 26
06127 Perugia

C.R. Calabria
Via Contessa Clemenza, 1
88100 Catanzaro

C.R. Molise
Via Campania, 209 sc. C int. 5
86100 Campobasso

C.R. Veneto
Via della Pila, 1
30175 Marghera (VE)

C.R. Campania
Str. S. Anna alle Paludi, 115
80142 Napoli

C.R. Piemonte e Valle d'Aosta
Via Volta, 3
10121 Torino

C.R. Emilia Romagna
Via Alcide De Gasperi, 42
40136 Bologna

C.R. Puglia
Via Cairoli, 85
70122 Bari



Come sopra riportato, riteniamo utile precisare che sono in corso di definizione gli accordi tra l'AIAC e la Lega Nazionale Dilettanti, riguardanti i dettagli dei rapporti tra Allenatori professionisti e le Società della LND. Al momento possiamo solo confermare che la rateizzazione dei compensi avverrà in modo analogo a quella degli Allenatori dilettanti e che anche il contratto siglato dai pro-

fessionisti dovrà essere depositato anche nel caso che questi vengano tesserati non per le prime squadre. Il compenso annuale non potrà superare l'importo lordo di € 25.822.

Sarà cura di questa Associazione di informare tempestivamente gli interessati sulla conclusione delle trattative e sulla definizione della stesura di un contratto tipo.



l'allenatore